

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**T. & C. - TRAGHETTI E  
CROCIERE S.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RAVENNA RA VIA BAIONA 151

Codice fiscale: 02050340393

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	15
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	23

## T.& C. -Traghetti e Crociere Srl SU

### Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA BAIONA 151 48123 RAVENNA (RA)
<b>Codice Fiscale</b>	02050340393
<b>Numero Rea</b>	ra 167071
<b>P.I.</b>	02050340393
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3.044.500 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' A Responsabilita' Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.20)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	234	288
II - Immobilizzazioni materiali	12.652.159	11.668.781
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	103
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>12.652.496</b>	<b>11.669.172</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	796.146	593.897
<b>Totale crediti</b>	<b>796.146</b>	<b>593.897</b>
IV - Disponibilità liquide	1.977.831	2.883.056
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.773.977</b>	<b>3.476.953</b>
D) Ratei e risconti	19.794	19.445
<b>Totale attivo</b>	<b>15.446.267</b>	<b>15.165.570</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.044.500	3.044.500
IV - Riserva legale	89.470	76.806
VI - Altre riserve	10.717.927	10.477.312
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100.043	253.279
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.951.940</b>	<b>13.851.897</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.887	120.305
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.185	201.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	776.524	990.732
<b>Totale debiti</b>	<b>1.369.709</b>	<b>1.191.963</b>
E) Ratei e risconti	1.731	1.405
<b>Totale passivo</b>	<b>15.446.267</b>	<b>15.165.570</b>

v.2.14.1

T. & C. -Traghetti e Crociere Srl SU

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.394.867	1.522.998
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.095	64.205
Totale altri ricavi e proventi	18.095	64.205
Totale valore della produzione	1.412.962	1.587.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.236	4.398
7) per servizi	664.843	845.774
8) per godimento di beni di terzi	34.839	25.895
9) per il personale		
a) salari e stipendi	117.549	122.424
b) oneri sociali	36.631	38.845
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.029	19.277
c) trattamento di fine rapporto	10.979	18.710
e) altri costi	50	567
Totale costi per il personale	165.209	180.546
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	119.038	119.239
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54	54
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.984	119.185
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	133.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	252.038	119.239
14) oneri diversi di gestione	55.316	53.078
Totale costi della produzione	1.175.481	1.228.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.481	358.273
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	194	429
Totale proventi diversi dai precedenti	194	429
Totale altri proventi finanziari	194	429
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.124	6.564
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.124	6.564
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(46.930)	(6.135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	190.551	352.138
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	90.508	98.812
imposte relative a esercizi precedenti	-	47
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.508	98.859
21) Utile (perdita) dell'esercizio	100.043	253.279

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 100.042,65 contro un utile di euro 253.278,76 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come modificati dal Dlgs 139/2015 con l'accordo del Sindaco Unico, nei casi previsti dalla legge.

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare le sopravvenienze attive sono state riclassificate nella voce A5 e le sopravvenienze passive nella voce B14;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

L'esercizio dell'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), si sta organizzando per adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

### **PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) alla produzione di reddito.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### CREDITI

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.291	14.308.982	103	14.312.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.003	2.640.201		2.643.204
Valore di bilancio	288	11.668.781	103	11.669.172
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	1.102.362	-	1.102.362
Ammortamento dell'esercizio	54	118.984		119.038
Totale variazioni	(54)	983.378	-	983.324
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.290	15.411.344	103	15.414.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.056	2.759.185		2.762.241
Valore di bilancio	234	12.652.159	103	12.652.496

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Debiti**

La società ha in essere un mutuo presso la Banca Popolare di Ravenna.

La quota capitale esigibile entro 12 mesi ammonta ad € 108.095,76 mentre quella oltre i 12 mesi ammonta ad € 776.523,88 di cui oltre 5 anni € 137.406,82.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.**

Nell'esercizio non si sono registrati ricavi o costi di incidenza eccezionale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	2
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.400	24.327

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Società soggetta a direzione e coordinamento di AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA}.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	277.129.437	240.333.034
C) Attivo circolante	400.588.907	286.964.913
D) Ratei e risconti attivi	(3)	-
<b>Totale attivo</b>	<b>677.718.341</b>	<b>527.297.947</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	224.252.253	187.013.332
Riserve	214.578.099	202.185.377
Utile (perdita) dell'esercizio	15.637.999	12.392.717
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>454.468.351</b>	<b>401.591.426</b>
B) Fondi per rischi e oneri	2.263.900	2.259.333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.111.634	2.776.554
D) Debiti	6.692.022	4.782.411
E) Ratei e risconti passivi	211.182.433	115.888.213
<b>Totale passivo</b>	<b>677.718.340</b>	<b>527.297.937</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	35.136.165	31.481.032
B) Costi della produzione	18.512.140	18.736.738
C) Proventi e oneri finanziari	(5.540)	(5.267)
Imposte sul reddito dell'esercizio	980.485	346.305
Utile (perdita) dell'esercizio	15.638.000	12.392.722

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

La società ha fruito di un credito d'imposta di € 242,86 per gli investimenti in beni strumentali nuovi.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di destinare il 5% pari a euro 5.002,13 a riserva legale e i restanti euro 95.040,52 a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore unico (Alberto Bissi)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI TRAGHETTI E CROCIERE – T&C S.R.L.

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di maggio alle ore 10,30 si riunisce in Ravenna presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale in Via Antico Squero n° 31 Ravenna l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società T&C-Traghetti e Crociere S.r.l., per analizzare, discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- 2) approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2023;
- 3) nomina nuovo Amministratore Unico ;
- 4) varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea Alberto Bissi Amministratore Unico della Società (d'ora in avanti Bissi).

Bissi comunica l'assenza giustificata del Sindaco Unico Dott. Maurizio Rivalta.

A seguito di invito sono presenti anche l'Avv. Gabriele Sangiorgi, Dirigente dell'Ufficio Legale e Affari Giuridici dell'AdSP ed il Dott. Gianni Berton.

Bissi accerta la legittima presenza in proprio del Socio:

SOCIO	n. azioni	% C.S.
Autorità di Sistema Portuale	3.044.500,00	100%

Il Socio in Assemblea è rappresentato nella persona del Dott. Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Verificato che l'Assemblea è totalitaria e che i Soci e i presenti dichiarano di essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, Bissi dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare (sono allegati al presente verbale la copia della convocazione ed il foglio presenze).

I presenti chiamano Michaela Moffa a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la quale accetta.

In merito al primo punto all'Ordine del Giorno, relativo alle comunicazioni, Bissi dà priorità alla questione secondo lui più rilevante maturata nell'anno 2023 e di estrema importanza per T&C.

Bissi ricorda che nel periodo in cui ha esercitato l'incarico di Amministratore la movimentazione dei rotabili effettuata nell'impianto portuale è passata da circa 26.000 unità a oltre 80.000 mila e la dimostrazione della potenzialità e capacità produttiva, pur con un esiguo numero di dipendenti, è stata sicuramente una forte motivazione per fare assumere all'Armatore Grimaldi la decisione di assumere in locazione, per il tramite della società Logiport, una parte dell'area di proprietà della T&C.

Bissi, come già anticipato in precedenti comunicazioni, conferma la diminuzione dei rotabili movimentati nel 2023 che sono passati da 81.322 a 79.608 unità, con una diminuzione del 2,10 %, risultato di una scelta prevedibile operata dall'Armatore che dall'11 luglio 2022,, aveva sostituito i traghetti della classe Eco-Hybrid con quelli della classe Eurocargo che hanno capacità di carico

dimezzata. In ogni caso, dal 25 novembre 2023 la Grimaldi ha rimesso in linea un Eco-Hybrid ma nonostante ciò non è stato possibile recuperare quanto perso nei primi 7 mesi dell'anno, con l'aggravante degli extracosti sostenuti relativi a 145 approdi anziché 131 come abitualmente effettuati nell'arco dell'anno.

Bissi informa che con il nulla osta dell'AdSP è stato avviato l'investimento ambientale approvato nella precedente Assemblea relativo all'installazione obbligatoria dell'impianto per la raccolta e il controllo ambientale delle acque meteoriche di prima pioggia.

Bissi informa che l'anno 2023 è stato un anno purtroppo funestato da un grave incidente stradale in itinere avvenuto in prossimità del lavoro, che ha coinvolto Michaela con un'assenza di 5 mesi e inoltre dal 15 settembre al 5 marzo un grave infortunio in piazzale ha determinato l'assenza di Filippo. Abbiamo fatto l'impossibile per non creare vuoti operativi, anche con extra costi inevitabili ma possiamo dire che, grazie al contributo espresso anche a distanza, dobbiamo essere soddisfatti per l'impegno che, con testimonianza personale, è stato manifestato da tutti i dipendenti e collaboratori e, con il parere del Presidente Rossi, anche senza conoscere in anticipo l'entità dell'utile del bilancio d'esercizio del 2023, essendovi la copertura sono stati erogati compensi extra, con la mensilità di dicembre, per 11.000€ lordi ai dipendenti di T&C e, come nel 2022, è stato riconosciuto un compenso anche ai collaboratori (numero 8) delle società che operano in T&C, per una spesa di 8.000 €.

Bissi informa che a seguito delle dimissioni del Dott. Enrico Battocolo, nostro RSPP abbiamo provveduto dal 7 dicembre alla sua sostituzione nominando per l'incarico la Dott.ssa Claudia Ambrosi già nostra consulente per l'aggiornamento e la manutenzione puntuale del Piano per la Sicurezza di T&C che è depositato in AdSP e in Capitaneria di Porto. Inoltre svolge anche il ruolo di Deputy del nostro PFSO.

Bissi infine informa che il 30/11/2023 è pervenuto un bonifico di 59.425,50€ dalla Compagnia Italiana di Navigazione C.I.N. in quanto inseriti nell'esecuzione del piano concordatario pagamento classe 3 chirografari.

Il Dott. Rossi interviene approvando quanto illustrato da Bissi nelle numerose comunicazioni e, nel merito, rinnova i complimenti a tutta l'organizzazione della Società, in particolare per i sacrifici fatti dai dipendenti e dall'Amministratore Unico, per il lavoro svolto pur in presenza di crisi di spazi nell'intero impianto portuale di T&C, dovuti alla presenza dei lavori dell'HUB portuale, che interessano ancora 23.500 mq. che sono abitualmente utilizzati per la sosta dei veicoli sbarcati o da imbarcare.

Bissi distribuisce come ogni anno i prospetti contenenti le statistiche delle movimentazioni e i risultati di bilancio dalla data di acquisizione dell'impianto portuale da parte dell'AdSP, dal 2004 fino a tutto il 2023 (allegati).

Si passa al secondo punto all'Ordine del Giorno, che prevede l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e Bissi distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023;
- Relazione del Sindaco Unico al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023.

Bissi procede alla lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, che è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa (allegati), portante un utile di €

100.042,65=, commentando e spiegando le varie poste che vi sono imputate e che sono richiamate nella premessa della medesima Nota Integrativa.

Bissi dà lettura della "Relazione del Sindaco Unico" al bilancio (allegata) trasmessa dal Dott. Maurizio Rivalta, relativa all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023.

Dopo alcuni brevi interventi e i relativi chiarimenti tecnico/amministrativi, accertato il voto espresso dal Dott. Daniele Rossi a nome del Socio Unico in merito all'argomento posto all'Ordine del Giorno, l'Assemblea all'unanimità

delibera:

- di prendere atto della "Relazione del Sindaco Unico" al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023;
- di approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2023 che evidenzia un utile netto d'esercizio di € 100.042,65;
- relativamente all'utile di esercizio, di destinare € 95.040,52 a riserva legale ed € 5.002,13 a riserva straordinaria.

In merito al terzo punto, nomina del nuovo Amministratore Unico, Bissi ricorda di aver rimesso il proprio mandato di Amministratore Unico di T&C in occasione della precedente Assemblea del 15.05.2023 concordandone la decorrenza alla nomina del nuovo Amministratore Unico. Oggi si realizzano le condizioni per il passaggio delle consegne senza soluzione di continuità negli incarichi di Amministratore Unico.

Il Presidente Rossi, non sussistendo elementi di incompatibilità alla luce della normativa vigente, comunica che intende assumere l'incarico di Amministratore Unico. Il Dott. Maurizio Rivalta ricoprirà il ruolo di Sindaco Unico sino alla naturale scadenza dell'incarico già conferito all'approvazione del bilancio consuntivo 2024.

La Soc. Service, che segue da sempre la nostra contabilità, continuerà a garantire i servizi necessari in contatto diretto con Michaela Moffa.

Inoltre Bissi ritiene giusto sia valutato anche l'incarico esercitato nel ruolo di R.U.P. per la responsabilità relativa all'appalto per la costruzione dei nuovi piazzali, incarico non previsto nelle sue mansioni originarie. Il Presidente Rossi comunica che si procederà alla sostituzione del RUP in osservanza della legge.

All'esito della discussione, l'Assemblea nomina quale Amministratore Unico il Dott. Daniele Rossi il quale, nell'ambito del necessario contenimento dei costi, rinuncia sin da ora al compenso relativo alla carica.

Il Presidente Rossi, da ultimo, ringrazia Alberto Bissi per la preziosa ed insostituibile attività prestata in questi anni grazie alla quale la società T&C ha ottenuto risultati davvero importanti.

In merito al quarto punto dell'ordine del giorno, Bissi, richiamando quanto già segnalato nel passato (e, in particolare, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 08.05.2019), richiede all'Assemblea di valutare la corresponsione di un importo a titolo di indennità per la cessazione della carica che ha

ricoperto continuativamente dall'anno 2006 dapprima come Consigliere Delegato e poi come Amministratore Delegato e come Amministratore Unico. A tal fine ipotizza una soluzione che tiene conto di quanto contenuto nel parere reso nel febbraio 2019 dal Prof. Alessandro Lolli (che consegna in copia ai presenti) il quale ha ritenuto possibile riconoscere un'indennità di fine mandato fino al momento della modifica statutaria effettuata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia) che ha inserito il divieto di riconoscere tale indennità agli amministratori delle società in partecipazione pubblica. Inoltre Bissi ritiene giusto sia valutato anche l'incarico esercitato nel ruolo di R.U.P. per la responsabilità relativa all'appalto per la costruzione dei nuovi piazzali, incarico non previsto nelle mansioni.

Pertanto, per il trattamento di fine mandato (T.F.M.), prendendo a riferimento le retribuzioni mensili lorde risultanti dai CUD emessi da T&C per i redditi percepiti dall' Amministratore Unico dal 20.11.2006 (data di assunzione dell'incarico) alla data del 26.07.2017 (data di recepimento delle modifiche statutarie ex D.Lgs. n. 175/2016), richiede che gli venga liquidata la somma di € 52.491,34. Bissi ricorda inoltre che per l'incarico di R.U.P., sulla base delle tariffe previste dall'Ordine degli Ingegneri, il costo è determinato dalla percentuale del 2%, con una "forchetta" del 30/80 % da calcolare sul valore dell'appalto che ricorda, nel nostro caso, è stato di circa 3 milioni di € e di conseguenza l'utilizzo di un professionista esterno sarebbe costato a T&C , con una tariffa minima 14.200 €, con una tariffa media 14.000 €, con una tariffa massima 16.000 €, compenso al quale Bissi dichiara di rinunciare.

Prende la parola il Presidente Rossi, il quale richiama l'attenzione dell'Assemblea sul contenuto del parere (già allegato al verbale dell'assemblea dell'8.05.2019) reso dal Prof. Avv. Alessandro Lolli, Ordinario di Diritto Amministrativo nell'Università degli Studi di Bologna, il quale ha ipotizzato che l'Assemblea emani una delibera nella quale, si legge testualmente, *"è possibile dare atto che si riconosce una indennità di fine funzione ma solo - in una prospettiva di autocontenimento dei costi - fino alla data di introduzione della modifica statutaria e non successivamente, spiegando le ragioni per cui tale possibilità di riconoscimento dell'indennità di fine funzione, prevista in statuto, è stata esercitata"*. Lo stesso Prof. Lolli ha comunque l'opportunità che *"tale delibera sia inviata in Corte dei Conti nell'ambito delle procedure di controllo sulle delibere inerenti alla razionalizzazione, e che solo successivamente al positivo esercizio del controllo, ad essa si dia attuazione. Di tale percorso di self restraint è bene dare atto nella stessa delibera, specificando che si ritiene corretto non dare comunque attuazione alla delibera fino alla conclusione del controllo da parte della Corte dei Conti"*. Il Presidente Rossi, segnala altresì l'impossibilità di riconoscere un compenso a Bissi per l'incarico di RUP ricoperto nell'ambito della procedura relativa ai lavori di asfaltatura dei piazzali, essendo tale incarico previsto dalla legge a titolo gratuito.

Infine, il Presidente Rossi, alla luce di quanto sopra esposto e previo parere che sarà richiesto al Sindaco Unico di T&C, propone all'Assemblea di emanare una delibera per riconoscere a Bissi Alberto, a titolo di indennità a cessazione dell'incarico di Amministratore Delegato / Amministratore Unico dal 20.11.2006 (data di assunzione dell'incarico) al 26.07.2017 (data in cui è stata effettuata la modifica statutaria ex D.Lgs. n. 175/2016), un importo così come previsto dall'art. 17, punti 2. e 3., della precedente formulazione statutaria (che recitava: *"2. Agli amministratori medesimi è riconosciuta la possibilità di percepire, ad avvenuta cessazione della carica, una indennità di fine rapporto per la carica da loro svolta. 3. Tale indennità potrà essere commisurata per ciascun anno e dovrà essere deliberata dall'assemblea dei soci"*). Propone di indicare, nella determinazione di tale

somma, un importo pari ad ogni annualità lorda percepita che comporta la seguente quantificazione:

Anno di riferimento	Importo compenso annuale lordo (risultante da CUD)	Importo compenso mensile lordo
2006 (periodo 20.11/31.12)	€ 7.059,00	€ 3.529,50
2007	€ 50.335,00	€ 4.194,58
2008	€ 48.000,00	€ 4.000,00
2009	€ 52.998,00	€ 4.416,50
2010	€ 57.996,00	€ 4.833,00
2011	€ 57.999,00	€ 4.833,25
2012	€ 57.996,00	€ 4.833,00
2013	€ 58.004,00	€ 4.833,67
2014	€ 65.004,00	€ 5.417,00
2015	€ 46.406,00	€ 3.867,17
2016	€ 46.400,00	€ 3.866,67
2017 (periodo 01.01/26.07)	€ 46.404,00	€ 3.867,00

pari a complessivi € 52.491,34 lordi.

Il Presidente Rossi, sulla scorta di quanto segnalato dal Prof. Lolli, propone di inviare la delibera assunta dall'Assemblea alla sezione di controllo della Corte dei Conti, condizionandone l'esecuzione all'esito dell'eventuale positivo riscontro.

L'Assemblea approva la proposta e delibera come segue:

L'Assemblea dei Soci della T&C – Traghetti e Crociere S.r.l.,

**considerato** che nel corso dell'Assemblea del 15.05.2023 l'Amministratore Unico Cav. Alberto Bissi rimetteva il proprio mandato e che, come concordato, le dimissioni avrebbero avuto efficacia dal momento dell'individuazione del nuovo soggetto che ricoprirà l'incarico di Amministratore Unico;  
**considerato** che in data odierna, a seguito della nomina del nuovo Amministratore Unico della società nella persona del Dott. Daniele Rossi, è venuto formalmente a cessare l'incarico conferito al Cav. Alberto Bissi;

**vista** la richiesta formulata nel corso dell'odierna Assemblea da parte del Cav. Alberto Bissi di attribuzione di un'indennità di fine rapporto da riconoscersi in una mensilità della retribuzione percepita dal momento del conferimento dell'incarico (20.11.2006) e sino al 26.07.2017 (data di

recepimento delle modifiche statutarie imposte dal D.Lgs. n. 175/2016), secondo le indicazioni fornite nel parere reso dal Prof. Avv. Alessandro Lolli nel febbraio 2019 e già allegato al verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 08.05.2019;

tenuto conto che il Presidente Rossi – con le allegate note Prot. n. 0003644 del 23.05.2019 e Prot. n. 0008508 del 02.12.2019 – aveva avanzato alla Struttura di Indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze specifica richiesta al fine *"conoscere l'orientamento in merito alla corretta applicazione del disposto dell'art. 11 comma 9 lett. f) del D.Lgs. n. 175/2016 relativa alla corresponsione del trattamento di fine mandato ai componenti degli organi sociali"*;

considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha mai riscontrato le sopra citate richieste;

tenuto altresì conto, per quanto attiene l'attribuzione della richiesta indennità di fine mandato, che l'attuale Statuto della T&C S.r.l. – all'art. 17 comma 2 – prevede il divieto di corrispondere *"trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali"* in aderenza a quanto previsto dall'art. 11 comma 9 lett. c) del D.Lgs. n. 175/2016;

considerato che la previsione sopra richiamata è stata inserita nel corso dell'Assemblea straordinaria tenuta in data 26.07.2017 nel corso della quale sono state recepite le modifiche statutarie imposte dalla sopra citata disposizione del D.Lgs. n. 175/2016 (oltre che dal successivo D.Lgs. n. 100/2017);

tenuto conto, tuttavia, che la precedente formulazione dell'art. 17 commi 2 e 3 dello statuto societario prevedeva espressamente che *"...2. Agli amministratori medesimi è riconosciuta la possibilità di percepire, ad avvenuta cessazione della carica, una indennità di fine rapporto per la carica da loro svolta. 3. Tale indennità potrà essere commisurata per ciascun anno o proporzionalmente per frazioni di anno e dovrà essere deliberata dall'assemblea dei soci"*;

esaminate le conclusioni del parere reso dal Prof. Avv. Alessandro Lolli nel febbraio 2019;

ritenuta la possibilità di riconoscere un'indennità di fine mandato al Cav. Alberto Bissi dal momento dell'assunzione dell'incarico (20.11.2006) e solo fino al momento in cui sono state recepite le modifiche statutarie (26.07.2017) che hanno comportato l'inserimento del divieto di corresponsione di tale indennità. L'importo riconoscibile lordo viene quantificato in una retribuzione mensile per ogni anno di attività secondo il seguente schema:

Anno di riferimento	Importo compenso annuale lordo (risultante da CUD)	Importo compenso mensile lordo
2006 (periodo 20.11/31.12)	€ 7.059,00	€ 3.529,50
2007	€ 50.335,00	€ 4.194,58
2008	€ 48.000,00	€ 4.000,00
2009	€ 52.998,00	€ 4.416,50
2010	€ 57.996,00	€ 4.833,00

2011	€ 57.999,00	€ 4.833,25
2012	€ 57.996,00	€ 4.833,00
2013	€ 58.004,00	€ 4.833,67
2014	€ 65.004,00	€ 5.417,00
2015	€ 46.406,00	€ 3.867,17
2016	€ 46.400,00	€ 3.866,67
2017 (periodo 01.01/26.07)	€ 46.404,00	€ 3.867,00

pari a complessivi € 52.491,34 lordi;  
ritenuto, così come indicato anche dal Prof. Avv. Alessandro Lolli, di condizionare l'esecuzione di quanto disposto al positivo riscontro da parte della sezione di controllo della Corte dei Conti cui la presente delibera verrà inviata unitamente alla documentazione richiamata;  
Alla luce di quanto sopra esposto

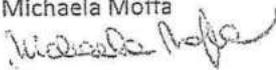
delibera

la Traghetti e Crociere – T&C S.r.l. corrisponda al Cav. Alberto Bissi, Amministratore Unico uscente della Traghetti e Crociere – T&C S.r.l., l'importo complessivo lordo di € 52.491,34 a titolo di indennità di fine mandato relativamente al periodo 20.11.2006 / 26.07.2017;  
l'esecuzione di quanto disposto con la presente delibera è condizionato al positivo riscontro da parte della Sezione di controllo sulle società partecipare presso la Corte dei Conti a cui l'atto sarà inviato entro 60 giorni dalla data odierna.

Non essendovi altro da discutere e/o deliberare, esauriti i punti all'Ordine del Giorno, alle ore 11:30 il Presidente Rossi dichiara conclusa l'odierna Assemblea, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

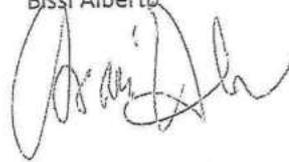
Il Segretario verbalizzante

Michaela Moffa



Il Presidente dell'Assemblea

Bissi Alberto



Allegati:

- Copia della convocazione Assemblea;
- Copia foglio presenze Assemblea;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023;
- Nota integrativa;
- Relazione del Sindaco Unico;
- Prospetti storici delle unità rotabili movimentate dal 2004 al 2023;
- Parere reso dal Prof. Avv. Alessandro Lolli in data 13.02.2019;

Copia note Prot. n. 0003644 del 23.05.2019 e Prot. n. 0008508 del 02.12.2019 trasmesse alla  
Struttura di Indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche istituita presso  
il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il sottoscritto Bissi Alberto, nato a Ravenna il 16.01.1946 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2002 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Traghetti & Crociere S.r.l.

### **Premessa**

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Traghetti & Crociere S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

##### ***Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho altre osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Ravenna, 12 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Maurizio Romano Antonio Rivalta

